
ELIO BOLOGNESI

Forse non tutti i soci della Società Ligure di Storia Patria ricordano, oggi, la sua sottile, composta persona. Eppure alle assemblee del sodalizio non mancava mai e passava silenzioso fra i non molti che lo conoscevano salutandolo con un breve sorriso ed un cenno della mano quasi trasparente. Quanta sofferenza nascosta e quale indomito amore per gli studi e le ricerche tra i documenti del passato!

Nato a Russi, in provincia di Ravenna, nel 1922, aveva partecipato al secondo conflitto mondiale uscendone con una gravissima invalidità che doveva causargli infinite, quotidiane pene e minare inesorabilmente la sua pur forte fibra. Alla fine delle ostilità, quando ancora trascinava il suo povero corpo martoriato sulle grucce allacciate al corsetto di ferro, saliva faticosamente al mio braccio lo scalone dell'Archivio di Stato per poter prendere parte alle lezioni della Scuola di Archivistica, Diplomatica e Paleografia, sempre tenace, imperturbabile, attento anche se, nell'aula, la mano, pronta a trascrivere, tremava ancora per lo sforzo affrontato.

Da allora gli studiosi di storia genovese hanno potuto far conto sulle sue qualità e sulla sua pazienza di ricercatore e di trascrittore. Era socio dal 1965 e ci ha lasciato il 1° febbraio 1977.

GIORGIO COSTAMAGNA

MARIO CHIAUDANO

Uno studioso, un maestro, un amico, ma soprattutto come maestro lo ricorda chi scrive queste note ed ebbe l'onore di vedere il proprio nome accanto a quello dell'insigne docente su di una pubblicazione.

Era nato da famiglia piemontese nel 1889, aveva percorso gli studi medi a Roma e quelli universitari a Torino, allievo di Federico Patetta;

ivi aveva conseguito la laurea in Giurisprudenza, con una dissertazione sulla finanza sabauda dichiarata degna di stampa.

Libero docente nel 1927 in Storia del diritto italiano, vinse la cattedra universitaria nel 1930 ed insegnò successivamente a Camerino, Catania, Genova e, negli ultimi anni, a Torino, dove morì il 27 dicembre 1973. Professore emerito dal 1965, venne insignito della medaglia d'oro dei benemeriti della cultura, della scienza e dell'arte e fu eminente socio d'accademie e società di storia patria.

Scrittore vivace, scienziato fertile e coscienzioso, durante cinquanta anni di attività seppe distinguersi tra gli studiosi della storia del diritto italiano. Amò ed illustrò in modo esemplare alcuni temi di storia del diritto commerciale italiano e di storia economica, occupandosi degli istituti e delle strutture dello Stato Sabauda e della storia del Comune di Torino, ma per i soci della nostra Società di Storia Patria rimane soprattutto l'editore di alcuni gioielli degli Archivi genovesi, fra i quali quel cartolare di Giovanni Scriba famoso in tutto il mondo come il più antico registro di imbreviature notarili che si conosca. Fu anche direttore della Biblioteca « Patetta », alla quale legò cospicua parte dei suoi libri. Lascia un'orma profonda nel campo degli studi, ma non meno delle sue qualità di studioso saranno ricordate da allievi ed amici le sue virtù di uomo profondamente giusto e buono.

GIORGIO COSTAMAGNA

LUIGI DE MARTINI

(1922-1975)

Il 1° febbraio 1975 ci ha lasciati il socio Luigi De Martini. Di lui vogliamo ricordare la vitalità che qualcuno ha voluto definire irruenta fino a farsi qualche volta aggressiva. Uomo nato per realizzare, della vita aveva fatto un continuo campo di battaglia.

Allievo Ufficiale di complemento di Artiglieria, dopo i tragici avvenimenti del 1943, aveva dato sfogo alla sua esuberanza e all'innato spirito di ribellione verso i prepotenti, mettendosi alla testa di una formazione partigiana.

Ancora giovanissimo, la prematura morte del padre, lo costringeva